

**VERBALE**  
**SEDUTA DEL 04/02/2020**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 4 (quattro) del mese di febbraio, la Commissione Controllo è convocata alle ore 12,15 in seduta ordinaria presso la Sala Firenze Capitale - III Piano - Palazzo Vecchio, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Direttore Generale ATO Toscana Centro, Dott. Sauro Mannucci, per informativa sull'Ente e sulle funzioni svolte e sulle competenze sui servizi di gestione dei rifiuti urbani
3. Approvazione verbali sedute precedenti
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 12,15 sono presenti il Presidente Montelatici, i consiglieri Cali e Palagi,

Alle 12.20 entrano i consiglieri Conti e Fratini, alle 12.25 Draghi e Perini,

E' presente anche l'uditore Noferini.

Presente il segretario di commissione Da Re.

E' presente il Direttore Generale ATO Toscana Centro, Dott. Sauro Mannucci

Il Presidente Montelatici verificata la presenza dei seguenti consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Montelatici Antonio	
Vicepresidente	Cali Francesca	
Componente	Conti Enrico	
Componente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Fratini Massimo	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Perini Letizia	

apre la seduta alle ore 12.30, essendo presente il numero legale.

Il Presidente Montelatici presenta e ringrazia il Direttore Generale ATO Toscana Centro, Sauro Mannucci, e dà la parola al Direttore.

Alle 12.35 entrano i consiglieri Armentano. Dardano e Masi.

Il Direttore Generale ATO Toscana Centro, Sauro Mannucci, ringrazia e inizia, ricordando le

competenze di gestione integrata dei rifiuti urbani e la storia dell'ente che è nato nel 2012, in base alla Legge Regionale 69/2011, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Centro, costituito dai Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia. con esclusione dei Comuni di Marradi, Palazzuolo sul Senio e Firenzuola, L'Autorità ATO Toscana Centro è un ente autonomo, di derivazione regionale, avente personalità giuridica di diritto pubblico, e svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Gli organi sono tre: l'Assemblea dei sindaci, che governa e dà gli indirizzi e controlla l'operato del direttore; il Direttore Generale, organo esecutivo, che esegue gli obiettivi dell'assemblea, la gestione e ha la rappresentanza legale; il Revisore Unico come organo di garanzia. L'ATO ha come competenza principale la gestione del contratto e l'attuazione di quota parte, come ambito territoriale, nella gestione e pianificazione regionale dei rifiuti urbani. Altra competenza importante è l'approvazione del piano economico finanziario di ambito, cioè il costo annuale del servizio del gestore. L'ente è però ampiamente sottodimensionato, con solo 7 unità, (il direttore, 3 amministrativi e 3 tecnici), che gestiscono l'intera attività; quindi si avvale di molte collaborazioni esterne, ma sono evidenti le difficoltà nel proseguo dell'attività di gestione e controllo della concessione del servizio, del valore di 5 miliardi di euro in venti anni, 250-260 milioni di euro l'anno.

Intervengono i consiglieri per chiedere chiarimenti e particolari: Conti sul sistema di monitoraggio dei costi del servizio di gestione dei rifiuti; Palagi sulle composizioni delle tariffe e su eventuali accantonamenti, costi maggiori e penali per mancata realizzazione dell'inceneritore di Case Passerini (ricordando caso dell'inceneritore chiuso di Selvapiana); Draghi su disequilibrio dei costi del servizio di concessione di Alia.

Alle ore 13.00 escono i consiglieri Fratini e Dardano.

Il Direttore Mannucci risponde sui vari punti chiesti dai consiglieri: a Conti sui bilanci e la gestione integrata dei rifiuti, impianti e raccolta; a Palagi sui servizi base, spazzamento e raccolta, e vari servizi accessori e sui Comuni che dovrebbero essere indenni da penali per mancata realizzazione dell'inceneritore di Case Passerini e sull'accantonamento attuale da parte dei Comuni, che riguarda i costi da diverso smaltimento in assenza dell'inceneritore previsto; a Draghi sui costi di riequilibrio dovuti all'aumento della raccolta differenziata e relativi costi per inadeguata impiantistica, per esempio, per l'offerta inferiore alla domanda per la raccolta della frazione organica.

Alle ore 13.20 esce il Consigliere Conti.

Non essendoci altre domande e interventi, il Presidente Montelatici ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 13.25.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Montelatici Antonio	
Vicepresidente	Calì Francesca	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Conti Enrico	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Fratini Massimo	
Componente	Masi Lorenzo	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Perini Letizia	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 15 settembre 2020

Il Segretario  
Maurizio Da Re

Handwritten signature of Maurizio Da Re in black ink, appearing as a stylized cursive script.

Il Presidente  
Antonio Montelatici

Handwritten signature of Antonio Montelatici in black ink, featuring a prominent, sharp peak at the beginning of the stroke.